

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485253 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5068

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15.02.2002 N. 116

Parere ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Bergoggi (SV).

pag. 1308

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15.02.2002 N. 117

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98 - "Progetto per la

realizzazione del nuovo depuratore al servizio dei Comuni di Chiavari e Leivi” - Proponente: IdroTigullio S.p.a.. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni. pag. 1308

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15.02.2002 N. 118

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98 - “Progetto per una nuova cava di marmo Rosso Levante e gabbro denominata Prae nel Comune di Framura” - Proponente: Venuti Adriano. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni. pag. 1309

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15.02.2002 N. 119

Procedura di verifica - screening ex l.r. n. 38/1998. Proponente: Consorzio Amga energia. Progetto di ampliamento della centrale di cogenerazione di Sampierdarena (GE). Non assoggettamento a V.I.A. con prescrizioni. pag. 1310

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15.02.2002 N. 121

Calamità naturali 1999. Applicazione dei benefici previsti dalle ordinanze n. 3055 del 21.4.2000 e n. 3027 del 18.12.1999 del Ministro dell’interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile. pag. 1310

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15.02.2002 N. 133

Legge 13/89, contributi ai privati per il superamento delle barriere architettoniche. Modifica dei criteri regionali per l’aggiornamento della graduatoria degli aventi diritto. pag. 1312

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15.02.2002 N. 134

Approvazione dell’elenco degli idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie della Regione Liguria. pag. 1312

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 273

D.Lgs. 123 del 13.4.1999 art. 4 comma 8 - Riconosc. alla Ditta Farmacia De Ferrari - P.za della Libertà, 12 - Cicagna (GE) - quale intermediaria per l’immiss. in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentazione animale. pag. 1314

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 274

D.L. 123/1999 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Ditta DI.FAR S.p.a. - Via G. Adamoli, 361 A-B 16141 GE-Molassana - quale

intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentaz. animali. pag. 1314

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 275

D.L. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Liz Ligure s.r.l. - Via Geirato, 40 A - GE-Molassana - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1315

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 276

D.L. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Guglielmo Pearson Via delle Fabbriche, 40-40a rosso - GE-Voltri - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1316

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 277

D.L. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia S. Martino - Via W. Fillak, 68r - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1317

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 278

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia Croce Bianca - Via Montesuello, 4 r - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1318

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 279

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia Barabino - Via C. Barabino, 9R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1318

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 280

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia N.S. del Rimedio - Via Montevideo, 25-27 r - Genova - quale intermediaria

per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1319

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 281

D.L.gs. 123/1999 - Riconoscimento alla Farmacia Vesuvio - Via Vesuvio, 23 A - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1320

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 282

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Fardem s.r.l. - Via Zara, 27/2 - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1321

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 283

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Farmacia Comunale di Via Gherzi, 50 n - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1322

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 14.02.2002 N. 284

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia Dagnino - Via Struppa, 146 H - GE-Struppa - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali. pag. 1323

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E ASSISTENZA TECNICA 19.02.2002 N. 294

DGR n. 1268/00. Revoca del riconoscimento di attività di frantoi oleari. Determinazione. pag. 1323

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.02.2002 N. 313

Iscrizione della cooperativa sociale "Società Cooperativa Sociale l'Arcipelago a r.l." di S. Stefano Magra (SP) - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della legge regionale n. 23 del 1^o giugno 1993. pag. 1324

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.02.2002 N. 314

Iscrizione della cooperativa sociale "N.E.S.O. - Nord Est Sud Ovest - Cooperativa Sociale a r.l." di Lerici (SP) - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

pag. 1325

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.02.2002 N. 315

Iscrizione della "Cooperativa Sociale Dono Soc. Coop. a r.l." di Genova - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

pag. 1325

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.02.2002 N. 316

Iscrizione della cooperativa sociale "Slowly Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l." di Genova - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

pag. 1325

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.02.2002 N. 317

Iscrizione della cooperativa sociale "Ulisse - Società Cooperativa Sociale a r.l." di Genova - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

pag. 1326

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.02.2002 N. 318

Iscrizione della cooperativa sociale "Progetto Assistenza S. Rita cooperativa sociale a r.l." di Savona - all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

pag. 1326

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.02.2002 N. 319

Iscrizione della "Società Cooperativa Dea Diana Meeting Cooperativa Sociale a r.l." di Diano Marina (IM) - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

pag. 1326

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.02.2002 N. 320

Iscrizione della cooperativa sociale "Società Cooperativa Sociale

Ecologica Valle Stura e Orba a r.l.” di Genova all’Albo regionale delle cooperative sociali di cui all’art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993. pag. 1327

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
12.02.2002 N. 8012**

Comune di Cervo. Amministrazione Comunale. Richiesta di nulla osta per il rilascio di concessione edilizia in deroga alle disposizioni del P.R.G. relativa ad un intervento di consolidamento e disposizioni del P.R.G. relativa ad un intervento di consolidamento e rifacimento del muro di contenimento sito in Via San Nicola angolo circonvallazione a ponente e contestuale realizzazione di sala polivalente ad uso turistico. pag. 1327

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
18.02.2002 N. 10702**

Comune di Carcare: approvazione della variante, di esclusivo interesse locale, al vigente P.R.G. concernente integrazioni all’art. 9 della relative Norme di Attuazione. pag. 1328

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA
DI GENOVA 14.02.2002 N. 907/14222**

Comune di Montoggio - Variante al vigente Programma di Fabbricazione riferita alla zona F2.F1.1 ed alla relativa Norma di Attuazione, destinata a parco e comprendente le vestigia del Castello dei Fieschi, ai sensi dell’art. 29 della L.R. 24/1987. pag. 1329

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ
ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 12.02.2002 N.
868/13547**

AP/221. SP. n. 9 di Crocefieschi. Realizzazione variante esterna all’abitato di Busalla in sponda sinistra del Torrente Scrivia. Determinazione, in via provvisoria, dell’indennità di esproprio. pag. 1330

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
07.02.2002 N. 116**

Bacino del torrente Nervia (rio Aurenga). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Rebaudo Stefania (RBD SFN 25C63 C1100) e Genovesi Maria. Pratica n. 480. pag. 1330

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AA.GG. ED II. SERVIZIO
APPALTI-CONTRATTI-ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
14.02.2002 N. 9306**

**Provincia di Savona - S.P. n. 27 "Finale Ligure-Orco Feglino"
- Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e il
disciplinamento acque dal km. 5+650 al km. 6+150 nel Comune
di Orco Feglino - Eventi alluvionali autunno 2000 - Espropriazione
di immobili per realizzazione di opere di pubblica utilità.
Determinazione indennità provvisoria.**

pag. 1331

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 352/71989**

**Corso d'acqua: Rio Boissano o di Marmorara in Comune di Boissano
località Cappella Nuova. Domanda presentata in data 02.02.1999
per concessione in sanatoria di derivazione d'acqua ad uso irriguo.
Ditta richiedente: Rizzati Carmelo e Pisoni Maria Teresa. Pratica
n. 2148/D.**

pag. 1331

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 353/71990**

**Corso d'acqua: Sorgente Moglie in Comune di Stella. Domanda
pervenuta in data 1.6.1999 di subingresso e di rinuncia all'uso
potabile, fermo restando l'uso irriguo, nella concessione di
derivazione d'acqua ad uso irriguo e potabile in Comune di Stella.
Concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1439 in data 30.5.1977
alla Ditta Mazzino Adele in Grondona. Ditta: Grondona Carla in
Rolla. Pratica n. 358/D.**

pag. 1331

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 354/71991**

**Sorgenti in località Muscio - Fraz. Casanova - del Comune di
Varazze. Domanda pervenuta in data 21.4.1999 e 27.5.1999 di
subingresso con rinuncia all'uso domestico ed abbeveraggio
bestiame fermo restando l'uso irriguo nella concessione di
derivazione d'acqua in Comune di Varazze - Fraz. Casanova - Loc.
Muscio - già assentita con D.P.G.R. n. 1042 in data 4.8.1978 alla
Ditta Boggio Giovanni e Valle Anna. Ditta: Boggio Silvana e Boggio
Sergio. Pratica n. 1601/D.**

pag. 1332

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 355/71992**

**Pozzo in subalveo del torrente Merula. Domanda pervenuta in
data 06.03.1997 e successive integrazioni per rinnovo in sanatoria**

e subingresso della concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Andora Località San Lazzaro già assentita con D.P. OO.PP. per la Liguria n. 8032 in data 07.05.1965. Ditta: Ferro Nicolò e Ferro Piera. Pratica n. 1012/D.

pag. 1332

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 356/71993

Torrente Letimbro. Domanda pervenuta in data 1.8.2000 per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Savona località Cimavalle - Frazione Santuario. Ditta: Podestà Vilma. Pratica n. 2204/D.

pag. 1333

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 357/71994

Corso d'acqua: Torrente Arroscia in Comune di Casanova Lerrone località Prati. Domanda pervenuta in data 17.11.1997 e successive integrazioni per rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo già assentita con D.P. OO.PP. per la Liguria n. 21164 in data 13.12.1967. Ditta: Blengeri Felice. Pratica n. 1302/D.

pag. 1333

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 358/71995

Torrente Sansobbia (pozzo denominato A/5). Domanda pervenuta in data 23.11.1998 per rinnovo della concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1218 in data 18.9.1980 di derivazione d'acqua ad uso potabile in Comune di Albisola Superiore - Località Orto degli Spiriti. Ditta: Acquedotto di Savona S.p.A. Pratica n. 1683/D.

pag. 1334

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 359/71996

Torrente Sansobbia (pozzo denominato "A/6"). Domanda pervenuta in data 10.12.1999 per rinnovo della concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1217 in data 18.9.1980 di derivazione d'acqua ad uso potabile in Comune di Albisola Superiore - Località Orto degli Spiriti. Ditta: Acquedotto di Savona S.p.A. Pratica n. 1684/D.

pag. 1334

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2001 N. 360/71997

Torrente Quiliano (pozzo denominato "V/3"). Domanda pervenuta in data 23.11.1998 per rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile già assentita con D.P.G.R. n. 1244 in data

26.9.1980 successivamente modificato dal D.P.G.R. n. 1525 del 18.11.1980. Ditta: Acquedotto di Savona S.p.A. Pratica n. 1698/D. pag. 1335

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.02.2001 N. 363/7800

Corso d'acqua: Torrente Porra. Domanda pervenuta in data 14.07.1997 e successive integrazioni per rinnovo in sanatoria e subingresso nella concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo già assentita con D.P. n. 12249 in data 10.08.1959, in Comune di Rialto località Macchermo. Richiedenti: Rognoni Donato - Rognoni Giuseppina - Rognoni Giovanni - Sterla Claudio - Musso Maria Rita. Pratica n. 858/D. pag. 1335

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.02.2001 N. 364/7803

Corso d'acqua: Rio Lunei. Domanda pervenuta in data 21.11.2000 e successiva integrazione per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Stella località Marcondino. Richiedente: Campanella Aldo. Pratica n. 2206/D. pag. 1336

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.02.2001 N. 365/7805

Corso d'acqua: Rio Lavagin o Torrente Riobasco. Domanda pervenuta in data 10.12.1999 e successiva integrazione pervenuta in data 29.5.2000 per concessione in sanatoria di derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Stella Frazione S. Martino - Loc. Mezzano. Richiedenti: Freccero Anna e Freccero Rinaldo. Pratica n. 2176/D. pag. 1336

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.02.2001 N. 366/7808

N. 2 pozzi ubicati su terreno contraddistinto al N.C.T. al fg. 16 mappale 102 del Comune di Villanova d'Albenga Località Isole Frazione Bossoleto. Domanda in data 02.02.1977 e successiva integrazione in data 04.01.1991 per concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile. Istanza integrativa per trattazione pratica come riconoscimento di utenza d'acqua presentata in data 15.05.2001. Ditta richiedente: Comune di Garlenda. Pratica 1939/R/99 ex 1663/D. pag. 1336

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.02.2001 N. 367/7806

L.E. n. 479 - Domanda in data 05.01.2001 per l'autorizzazione alla

costruzione e all'esercizio di una linea elettrica aerea a MT 15 KV in cavo precordato (Elicord) per allacciamento nuova cabina elettrica utente denominata "Ormei ADF" nel territorio del Comune di Orco Feglino. Ditta: E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. pag. 1337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.02.2002 N. 61

Subingresso e rinnovo con modifica d'uso da industriale a irriguo ittiogenico nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Pignone in Comune di Beverino. Ditta: Rossi Guido. Pratica n. 111/DER. pag. 1338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.02.2002 N. 62

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Molinello in comune di Vezzano Ligure. Ditta: Botti Mario. Pratica n. 747/DER. pag. 1338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 23.07.2001 N. 378

Corso d'acqua: Canale Lunense. Nulla osta idraulico n. 10417. Domanda della ditta: Comune di S. Stefano per il mantenimento in sanatoria di un attraversamento del Canale Lunense con una condotta di acque bianche ancorata alla soletta del ponte esistente, in Comune di S. Stefano Magra - località: Via Gramsci. Pratica n. 4414. pag. 1339

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.01.2002 N. 2

Corso d'acqua: Torrente Pignone. Nulla osta n. 10536. Domanda della Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed il mantenimento di n. 2 attraversamenti del Torrente Pignone con elettrodi aerei a media tensione (15.000 V) in Comune di Beverino - località: Memola e Molino dei Rossi. Pratica n. 4617. pag. 1339

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 30.01.2002 N. 43

Corso d'acqua: Fosso Rossano. Nulla osta idraulico n. 10539. Domanda della Ditta: ACAM S.p.A. relativa all'autorizzazione per la posa in opera di una condotta fognaria in PVC D 140 in

- attraversamento al Fosso Rossano in Comune di: La Spezia località: Maggiolina. Pratica n. 4618.** pag. 1339
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI SAVIGNONE 30.01.2002 N. 4**
- Adeguamento delle tariffe acquedotto, fognatura e depurazione e superamento del minimo impegnato.** pag. 1340
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.01.2001 N. 29**
- Rideterminazione delle indennità di asservimento.** pag. 1340
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 12.01.2001 N. 30**
- Rideterminazione delle indennità di esproprio.** pag. 1347
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 12.01.2001 N. 31**
- Rideterminazione delle indennità di asservimento ed esproprio.** pag. 1349
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.01.2001 N. 32**
- Rideterminazione delle indennità di esproprio e asservimento.** pag. 1354
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.02.2001 N. 33**
- Rideterminazione delle indennità di esproprio.** pag. 1359
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.02.2001 N. 34**
- Rideterminazione delle indennità di esproprio.** pag. 1361
- DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.02.2001 N. 35**
- Rideterminazione delle indennità di asservimento.** pag. 1364

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.03.2001 N. 36**

Rideterminazione delle indennità di esproprio. pag. 1368

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.03.2001 N. 37**

Rideterminazione delle indennità di esproprio. pag. 1370

PROVINCIA DI IMPERIA

**Ditta: Rondelli Renato. Domanda di concessione di derivazione
d'acqua. pag. 1372**

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

15.02.2002

N. 116

Parere ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Bergeggi (SV).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di esprimere il parere previsto dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, come modificata con legge regionale 6.4.1999 n. 11 e successive modificazioni, nei confronti del progetto preliminare di Piano urbanistico comunale, adottato dal Comune di Bergeggi con deliberazione consiliare n. 18 del 26.7.2001, nei termini di cui all'allegato voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 68 del 24.1.2002 al quale viene fatto integrale rinvio ad ogni effetto;
- 2) di dare atto che il Comune potrà procedere alla adozione del progetto definitivo a norma dell'art. 40, 1° e 2° comma della citata legge regionale n. 36/1997, alla luce delle indicazioni come sopra rese, nonché di quelle formulate dall'Amministrazione provinciale in sede di espressione del parere di competenza a norma del ridetto art. 39, comma 2, salvo che il Comune non ritenga che le integrazioni da apportare al progetto come sopra adottato, sulla base delle indicazioni contenute nei pareri di cui sopra, nonché degli altri pareri ed osservazioni di cui alla norma sopra citata, siano tali da comportare una rielaborazione del progetto medesimo, fermo restando comunque l'obbligo di acquisire, prima dell'approvazione del progetto definitivo, il nulla osta di cui all'art. 72 della più volte citata legge regionale n. 36/1997 in ordine alle varianti al Piano territoriale di coordinamento paesistico che detto piano comporta sulla base delle valutazioni al riguardo espresse nel ridetto voto e delle scelte che verranno definitivamente adottate nel progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

15.02.2002

N. 117

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98 - "Progetto per la realizzazione del nuovo depuratore al servizio dei Comuni di Chiavari e Leivi" - Proponente: IdroTigullio S.p.a.. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, che il progetto per la realizzazione del nuovo depuratore per le acque reflue urbane dei Comuni di Chiavari e Leivi non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:
 - a) sia dimostrata la coerenza dell'intervento con le previsioni e prescrizioni contenute nello SUA relativo alle limitrofe zone denominate C.4.1.a (colonia Piaggio) e C.4.2.a (Villa Torriglia), come approvato per effetto della DGR n. 473 del 20.04.01, sia per quanto concerne la definizione planoaltimetrica, sia per le connessioni viarie, curando la sistemazione a verde sia sulla copertura che nelle zone di confine con le suddette aree;
 - b) sia data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
2. di dare atto che:
 - a) l'accettazione delle prescrizioni di cui so-

pra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;

- b) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alla prescrizione come sopra apposta al punto a);
- c) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

15.02.2002

N. 118

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98 - "Progetto per una nuova cava di marmo Rosso Levante e gabbro denominata Prae nel Comune di Framura" - Proponente: Venuti Adriano. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1. ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, che il progetto per la realizzazione di un nuovo complesso estrattivo di marmo Rosso Levante

e gabbro denominato Prae nel Comune di Framura (SP), presentato dalla ditta individuale "Movimento terra e scavi di Venuti Adriano", non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:

- a) nella prima fase di intervento, in particolare nella sistemazione della zona da adibire ad accumulo temporaneo dei materiali utili e di scarto, sia impostata alla base del deposito, lungo il limite di proprietà o confine (vedasi allegati n. 3.2 e 3.5, sezione D-D), una scogliera provvisoria di massi finalizzata al suo contenimento e alla sua stabilità;
- b) ai fini del contenimento delle emissioni rumorose, siano adottate tutte le cautele indicate nella relazione acustica (installazione del generatore in box con pareti con potere fonoisolante di almeno 25 dB, uso di compressore silenziato, limitazione della velocità dei mezzi in entrata, in uscita ed in manovra, mantenimento della strada di accesso nelle migliori condizioni di manutenzione, limitazione al minimo indispensabile dell'uso di esplosivi ponendo in atto misure per l'attenuazione dell'onda di propagazione, impiego degli esplosivi nella fascia oraria tra le 9 e le 17 con esclusione della fascia tra le 13 e le 15, provvedendo a preavvisare il vicinato) e sia verificato, ad attività iniziata, il rispetto in concreto dei limiti assoluti di emissione, di immissione e differenziali relativi alla classe III nella quale è inserito il recettore più esposto, con trasmissione degli esiti, adeguatamente documentati, al Dipartimento Provinciale ARPAL ed al Comune competenti;
- c) siano puntualmente osservate le indicazioni del progetto di ripristino con messa in posa di impianti di almeno 2/3 anni di età, e attuate le successive cure colturali, con sostituzione degli impianti non attecchiti ed eventuale ripetizione delle semine;
- d) sia data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di La Spezia della data di avvio della realizzazione degli interventi previsti, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;

2. di dare atto che:

- a) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- b) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

15.02.2002

N. 119

Procedura di verifica - screening ex l.r. n. 38/1998. Proponente: Consorzio Amga Energia. Progetto di ampliamento della centrale di cogenerazione di Sampierdarena (GE). Non assoggettamento a V.I.A. con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998 che il progetto presentato dal Consorzio Amga Energia volto all'ampliamento della centrale di cogenerazione di Sampierdarena non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:

a) siano utilizzate opportune forme di insonorizzazione al camino;

b) vengano verificate da Arpal le misure di emissioni sonore prima e dopo la realizzazione dell'intervento;

c) sia data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;

2) di dare atto che:

a) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;

b) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

15.02.2002

N. 121

Calamità naturali 1999. Applicazione dei benefici previsti dalle ordinanze n. 3055 del 21.4.2000 e n. 3027 del 18.12.1999 del Ministro dell'interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di adottare i criteri di riparto della somma complessiva di E. 8.186.541,65 (lire 15.851.355.000) così come previsto dalla legge n. 365/2000, in particolare dall'art. 4 bis e dalla direttiva del 30 gennaio 2001 del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, per l'applicazione dei benefici previsti dallo stesso articolo, fatta salva l'applicazione della franchigia di E. 2.582,28 (lire 5.000.000), per ogni singolo intervento, disposta dall'ordinanza 12 aprile 2001, n. 3124 del Ministro dell'interno, con riferimento all'ammontare totale dei danni individuati dalle DGR n. 229/2000, n. 265/2000 e 662/2000 risultanti come segue:

– lire 10.273.672.729 danni a privati;

– lire 16.424.018.878 danni ad attività produttive;

- di stabilire che la somma complessiva di E. 8.186.541,65 (lire 15.851.355.000) sarà erogata in proporzione ai danni individuati per i seguenti comparti dalle DGR sopra richiamate, nella misura del:

– 61,5% alle attività produttive;

– 38,5% ai soggetti privati;

- di individuare il termine del 31 marzo 2002, entro il quale i soggetti sottoindicati, debbono trasmettere alla Regione gli elenchi degli aventi diritto, per ottenere l'erogazione del contributo per i danni subiti;

- di attribuire, così come stabilito dalla DGR n. 323/2001 per gli eventi alluvionali dell'autunno 2000, le competenze istruttorie delle stesse e la liquidazione delle rispettive spettanze, così come di seguito definito:

– alla Regione Liguria - Ispettorati funzioni agricole, l'istruttoria per quanto relativo ai danni occorsi alle imprese agricole e successivo inoltro degli elenchi dei soggetti ammissibili alla Regione, Servizio interventi OOPP, Ufficio Speciale per l'emergenza, per la stesura

degli atti necessari alla emissione dei mandati di pagamento da parte del Servizio Ragioneria regionale;

– ai Comuni l'istruttoria delle istanze presentate dai soggetti privati e successivo inoltro alla Regione, Servizio interventi OOPP, Ufficio Speciale per l'emergenza degli elenchi dei soggetti ammissibili all'erogazione dei finanziamenti, ed al pagamento delle somme stanziati ai soggetti aventi diritto, erogate dalla Regione ai singoli Comuni;

– alle Camere di commercio provinciali, competenti per territorio, le operazioni di istruttoria delle istanze presentate dalle imprese non agricole, previa sottoscrizione di apposita convenzione redatta nei termini previsti da quella già approvata con DGR n. 1494 del 14.12.2001 per le calamità dell'anno 2000;

– alla F.I.L.S.E. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico) l'erogazione del contributo, sulla base degli elenchi elaborati dalle Camere di Commercio, al termine dell'istruttoria delle istanze, previa sottoscrizione di apposita convenzione redatta nei termini previsti da quella già approvata con DGR n. 794 del 13.7.2001 per le calamità dell'anno 2000;

– alla DATASIEL Spa, l'elaborazione dei dati relativi ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività produttive;

- di definire in E. 122.012,94 (lire 236.250.000) la spesa massima per il pagamento delle prestazioni effettuate dai soggetti sopra evidenziati, secondo quanto previsto dalle convenzioni da stipularsi in particolare con le Camere di Commercio, FILSE e Datasiel, somma già accantonata con DGR n. 649/2001;

- di rinviare l'assunzione degli impegni e relative liquidazioni, derivanti dal presente atto, ai successivi provvedimenti attuativi dello stesso, imputando la relativa spesa sui capitoli 1857 del Bilancio provvisorio 2002 "Trasferimento di fondi provenienti da operazioni di mutuo per interventi infrastrutturali di emergenza in conseguenza degli eventi idrogeologici dell'ottobre 1999 (Ordinanza del Ministero dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 3124 del 12 aprile 2001)" con lo stanziamento di E. 7.921.211,98 (lire 15.337.605.120) e 1877 del Bilancio provviso-

rio 2002 "Ripartizione dei fondi assegnati dallo Stato per interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle violente mareggiate verificatesi nei giorni 27 e 28 dicembre 1999 nella Regione Liguria" con lo stanziamento individuato di E. 387.342,67 (lire 750.000.000);

- di notificare il presente provvedimento agli enti ed amministrazioni interessati e di inviare il presente atto al Bollettino ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

15.02.2002

N. 133

Legge 13/89, contributi ai privati per il superamento delle barriere architettoniche. Modifica dei criteri regionali per l'aggiornamento della graduatoria degli aventi diritto.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di sostituire il punto 2. del dispositivo della propria deliberazione n. 1202 del 22.10.1999 (criteri regionali per l'aggiornamento annuale della graduatoria di cui alla legge 9 gennaio 1989 n. 13) con il seguente, fermo restando quant'altro previsto nel provvedimento medesimo:

2. le domande che non beneficiano della preferenza di legge sono inserite con le seguenti priorità:

a) istanze di invalidi totali, secondo l'ordine di presentazione delle stesse;

b) istanze di invalidi parziali oltre il 66,6% e fino al 99,9%, secondo l'ordine di presentazione delle stesse;

c) istanze di invalidi parziali fino al 66,6% secondo l'ordine di presentazione stesse;

- l'applicazione della suddetta modifica decorre dall'aggiornamento della graduatoria per l'anno corrente;

- copia del presente provvedimento è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

15.02.2002

N. 134

Approvazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie della Regione Liguria.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di approvare l'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Sanitarie della Regione Liguria, così come segue:

- 1) Dr. Andreaggi Renato
- 2) Dr. Antoniol Angelo
- 3) Dr. Balicchi Giuseppe
- 4) Dr. Banchemo Anna Maria
- 5) Dr. Basso Giuseppe
- 6) Dr. Bertinelli Alessandro
- 7) Dr. Borneto Giuseppe
- 8) Dr. Briscese Vincenzo

- | | |
|-----------------------------------|-----------------------------|
| 9) Dr. Bruno Maria Rosa | 37) Dr. Miozzo Atos |
| 10) Dr. Cagliani Idelfonso | 38) Dr. Molinari Marco |
| 11) Dr. Canini Renata | 39) Dr. Moroni Giancarlo |
| 12) Dr. Capasso Aldo | 40) Dr. Murgia Roberto |
| 13) Dr. Caratozzolo Carmelo | 41) Dr. Neirotti Flavio |
| 14) Dr. Carazzina Marco | 42) Dr. Nicolai Marino |
| 15) Dr. Carbone Giuseppe Antonio | 43) Dr. Oliveri Angelo |
| 16) Dr. Carminati Mario | 44) Dr. Oliveri Michele |
| 17) Dr. Carnevali Gianfranco | 45) Dr. Orazzini Alessandro |
| 18) Dr. Colombo Pier Sandro | 46) Dr. Orengo Antonio |
| 19) Dr. Dallavia Pier Gino | 47) Dr. Petralia Paolo |
| 20) Dr. Di Bernardo Carmine | 48) Dr. Profiti Giuseppe |
| 21) Dr. Di Donato Alfonso | 49) Dr. Recchione Domenico |
| 22) Dr. Ferrando Lionello | 50) Dr. Rinaldi Riccardo |
| 23) Dr. Florindo Nicola | 51) Dr. Rosano Francesco |
| 24) Dr. Fracassi Ubaldo | 52) Dr. Scillieri Stefano |
| 25) Dr. Goso Richard | 53) Dr. Serventi Piersergio |
| 26) Dr. Grando Giorgio | 54) Dr. Sossi Federico |
| 27) Dr. Grasso Luciano | 55) Dr. Tosolini Gino |
| 28) Dr. Guadagni Gabriele | 56) Dr. Tramalloni Roberto |
| 29) Dr. Guiducci Francesco | 57) Dr. Trucchi Giorgio |
| 30) Dr. Imbalzano Giuseppe | 58) Dr. Tufaro Gaetanino |
| 31) Dr. Lariccia Antonio Raffaele | 59) Dr. Vairo Franco |
| 32) Dr. Mallucelli Roberto | 60) Dr. Venturini Lucasio |
| 33) Dr. Martiny Giorgio | |
| 34) Dr. Mazzeo Amorino | omissis |
| 35) Dr. Mingione Ciro | |
| 36) Dr. Minniti Giuseppe | |

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 273

D.Lgs. 123 del 13.4.1999 art. 4 comma 8 - Riconosc. alla Ditta Farmacia De Ferrari - P.za della Libertà, 12 - Cicagna (GE) - quale intermediaria per l'immiss. in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore alimentazione animale.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia De Ferrari - Piazza della Libertà, 12 - 16044 Cicagna (GE) - P.I. 00047420997 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Aulo De Ferrari, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D.Lgs 123/1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL 4 "Chiavarese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da prot. 48914/1211 dell'11.12.2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto Lgs n. 123 del 13.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.Lgs n. 123 /1999 - la Farmacia De Ferrari - Piazza della Libertà, 12 - 16044 Cicagna (GE) - P.I. 00047420997 - legalmente rappresentata dal Dott. Aulo De Ferrari; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.Lgs 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8 alla Farmacia De Ferrari il

numero di riconoscimento IT a 000015 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia De Ferrari legalmente rappresentata dal Dott. Aulo De Ferrari è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provveda a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 274

D.L. 123/1999 art. 4 comma 8 - Riconoscimento alla Ditta DI.FAR S.p.a. - Via G. Adamoli, 361 A-B 16141 GE-Molassana - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentaz. animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta DI.FAR s.p.a. - Via G. Adamoli, 361 A-B - 16141 GE-Molassana - P.I. 00269540100 - tramite il proprio legale rappre-

sentante sig. Peccianti Lorenzo, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 4 comma 8 del D. L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 5786/f.p. del 10 agosto 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 8 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta DI.FAR s.p.a. - Via G. Adamoli, 361 A-B - 16141 GE-Molassana - P.I. 00269540100 - legalmente rappresentata dal sig. Peccianti Lorenzo; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 8, alla Ditta DI.FAR s.p.a. il numero di riconoscimento IT a 000016 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta DI.FAR s.p.a. legalmente rappresentata dal sig. Lorenzo Peccianti, è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

14.02.2002

N. 275

D.L. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Liz Ligure s.r.l. - Via Geirato, 40 A - GE-Molassana - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Liz Ligure s.r.l. - Via Geirato, 40 A - 16138 Genova Molassana - P.I. 00269960100 - tramite il proprio legale rappresentante sig. Concari Paolo, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 5787/f.p. del 10 agosto 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Liz Ligure s.r.l. - Via Geirato, 40 A - 16138 Genova Molassana P.I. 00269960100 - legalmente rappresentata dal sig. Concari Paolo; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 4 comma 1, alla Ditta Liz Ligure s.p.a. il numero di riconoscimento IT a 000017 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Liz Ligure s.r.l. legalmente rappresentata dal sig. Concari Paolo è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre che il presente decreto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 276

D.L. 123/1999 - Riconoscimento alla

Ditta Guglielmo Pearson Via delle Fabbriche, 40-40a rosso - GE-Voltri - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Guglielmo Pearson - Via delle Fabbriche, 40-40a rosso - 16158 Genova Voltri - P.I. 00262120108 - tramite il proprio legale rappresentante sig.ra Maria Paola Roncallo - ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 5788/f.p. del 10 agosto 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Guglielmo Pearson - Via delle Fabbriche, 40-40a rosso - 16158 Genova Voltri - P.I. 002620108 - legalmente rappresentata dalla sig.ra Maria Paola Roncallo; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1, alla Ditta Guglielmo Pearson il numero di riconoscimento IT a 000018 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Guglielmo Pearson legalmente rappresentata dalla sig.ra Maria Pao-

la Roncallo è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre che il presente decreto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 277

D.L. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia S. Martino - Via W. Fillak, 68r - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia S. Martino - Via W. Fillak, 68 r - 16151 Genova - P.I. 00555470103 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Ida Davite, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6306/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia S. Martino - Via W. Fillak, 68 r - 16151 Genova - P.I. 00555470103 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Ida Davite; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Ditta Farmacia S. Martino il numero di riconoscimento IT a 000019 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia S. Martino legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Ida Davite è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 278

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia Croce Bianca - Via Montesuello, 4 r - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Croce Bianca - Via Montesuello, 4 R - 16129 Genova - P.I. 00413360108 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Italo Squeri, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6308/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di

cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Croce Bianca - Via Montesuello, 4 R - 16129 Genova - P.I. 00413360108 - legalmente rappresentata dal Dott. Italo Squeri; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Ditta Farmacia Croce Bianca il numero di riconoscimento IT a 000021 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia Croce Bianca legalmente rappresentata dal Dott. Italo Squeri è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 279

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia Barabino - Via C. Ba-

rabino, 9R - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Barabino - Via C. Barabino, 9 R - 16129 Genova - P.I. 02438160109 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Pasquale Bottaro, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6309/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Barabino - Via C. Barabino, 9 R - 16129 Genova - P.I. 02438160109 - legalmente rappresentata dal Dott. Pasquale Bottaro; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Ditta Farmacia Barabino il numero di riconoscimento IT a 000022 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia Barabino legalmente rappresentata dal Dott. Pasquale Bottaro è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni

della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 280

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia N.S. del Rimedio - Via Montevideo, 25-27 r - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia N.S. del Rimedio - Via Montevideo, 25-27 R - 16129 Genova - P.I. 03766020105 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Luciana Salvi, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 13.4.1999 n. 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL

n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. 6310/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia N.S. del Rimedio - Via Montevideo, 25-27 R - 16129 Genova - P.I. 03766020105 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Luciana Salvi; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1, alla Farmacia N.S. del Rimedio il numero di riconoscimento IT a 000023 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia N.S. del Rimedio legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Luciana Salvi è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del pre-

sente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

14.02.2002

N. 281

D.L.gs. 123/1999 - Riconoscimento alla Farmacia Vesuvio - Via Vesuvio, 23 A - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Vesuvio - Via Vesuvio, 23 A r - 16134 Genova - P.I. 03338490109 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Marco Camandona, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123, del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6313/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Vesuvio - Via Vesuvio,

23 A r - 16134 Genova - P.I. 03338490109 - legalmente rappresentata dal Dott. Marco Camandola; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Farmacia Vesuvio il numero di riconoscimento IT a 000024 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Vesuvio legalmente rappresentata dal Dott. Marco Camandola è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà alla Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 282

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Fardem s.r.l. Via Zara, 27/2 - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e

premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Fardem s.r.l. - Via Zara, 27/2 - 16134 Genova - P.I. 00712750108 - tramite il proprio legale rappresentante sig. Adriano Molinari, ha presentato istanza atta ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6314/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Fardem s.r.l. - Via Zara, 27/2 - 16134 Genova - P.I. 00712750108 - legalmente rappresentata dal sig. Adriano Molinari; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Fardem s.r.l. - il numero di riconoscimento IT a 000025 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Fardem s.r.l. legalmente rappresentata dal sig. Adriano Molinari è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il

presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 283

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Farmacia Comunale di Via Gherzi, 50 n - Genova - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Farmacia Comunale di Via Gherzi, 50 n - 16038 Genova - P.I. 03818890109 - tramite il proprio legale rappresentante Dott. Lorenzo Ghirardo; ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 7653/f.p. del 25 ottobre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo n. 123 del 13.4.1999 - la Farmacia Comunale di Via Gherzi, 50 n - 16038 Genova - P.I. 03818890109 - legalmente rappresentata dal Dott. Lorenzo Ghirardo; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 Farmacia Comunale di Via Gherzi, 50 n - il numero di riconoscimento IT a 000049 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Farmacia Comunale di Via Gherzi, 50 n legalmente rappresentata dal Dott. Lorenzo Ghirardo è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria - per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà alla Regione Liguria di procedere in qualunque momento a revocare il presente decreto di riconoscimento, in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
E VETERINARIA**

14.02.2002

N. 284

D.Lgs. 123/1999 - Riconoscimento alla Ditta Farmacia Dagnino - Via Struppa, 146 H - GE-Struppa - quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali.

IL DIRIGENTE

Considerato che la Ditta Farmacia Dagnino - Via Struppa, 146 H - 16165 Genova Struppa - P.I. 03542700103 - tramite il proprio legale rappresentante Dott.ssa Michela Dagnino, ha presentato istanza tesa ad ottenere il riconoscimento di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123, quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Atteso che il Direttore Generale della AUSL n. 3 "Genovese" - a seguito verifica della domanda stessa nonché ispezione in loco, come da nota prot. n. 6306/f.p. del 4 settembre 2001 - ha concesso il proprio nulla osta al richiesto riconoscimento;

Visto il Decreto L.vo 13.4.1999 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 99 del 30.1.2001 e successiva parziale modifica;

Vista la D.G.R. n. 1335/1999;

DECRETA

Di riconoscere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 1 del D.L.vo 123 del 13.4.1999 - la Ditta Farmacia Dagnino - Via Struppa, 146 H - 16165 Genova Struppa - P.I. 03542700103 - legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Michela Dagnino; quale intermediaria per l'immissione in commercio di additivi e premiscele di additivi nel settore dell'alimentazione degli animali;

Di attribuire ai sensi del D.L.vo 13.4.1999 n. 123 art. 3 comma 1 alla Ditta Farmacia Dagnino il numero di riconoscimento IT a 000020 GE iscrivendolo nello specifico Registro Regionale;

Di dare atto che la Ditta Farmacia Dagnino legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Michela Dagnino è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria per il tramite della AUSL territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, della struttura e di ogni altro requisito in base al quale viene rilasciato il presente riconoscimento per i conseguenti adempimenti;

Di dare atto della facoltà per la Regione Liguria di procedere, in qualunque momento, a revoca del presente decreto di riconoscimento in caso di inosservanza della normativa vigente in materia;

Di dare atto che il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria del Dipartimento Regionale Sanità provvederà a dare comunicazione del presente riconoscimento all'interessato e alla AUSL competente per territorio;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Regionale della Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO
QUALITÀ DELLE PRODUZIONI
E ASSISTENZA TECNICA**

19.02.2002

N. 294

DGR n. 1268/00. Revoca del riconoscimento di attività di frantoi oleari. Determinazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi citati in premessa

1. di accertare la cessazione dell'attività di molitura e pertanto di revocare il riconoscimento di frantoi oleari alle seguenti Ditte:

- Ditta Ferrari Marilena
Comune di Cesio provincia IM
- Ditta Abbo Giovanni
Comune di Imperia provincia IM
- Ditta Fratelli Carli
Comune di Imperia provincia IM
- Ditta Ramoino Vittorio
Comune di Pontedassio provincia IM
- Ditta Aicardi Virgilio
Comune di Alassio provincia SV
- Ditta Bonavia Lindo
Comune di Stellanello provincia SV
- Ditta Risso Paolo
Comune di Stellanello provincia SV
- Ditta Rossi Romano
Comune di Stellanello provincia SV
- Ditta Bellando Franco
Comune di Casanova L. provincia SV
- Ditta Conio Marella
Comune di Andora provincia SV
- Ditta Mantello Emilio
Comune di Andora provincia SV
- Ditta Picasso Luisa T.
Comune di Avegno provincia GE
- Ditta Rossi Adriana
Comune di La Spezia provincia SP

2. di cancellare le Ditte sopraelencate dall'Elenco regionale delle imprese riconosciute ai sensi dell'art. 4 della Decisione 227/2000/CE e successiva normativa nazionale e regionale di recepimento;

3. di inviare il presente provvedimento al Ministero, all'Agecontrol, all'Agea e agli interessati;

4. di pubblicare, per estratto, il presente prov-

vedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

5. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ
E COOPERAZIONE SOCIALE**

20.02.2002

N. 313

Iscrizione della cooperativa sociale "Società Cooperativa Sociale l'Arcipelago a r.l." di S. Stefano Magra (SP) - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della legge regionale n. 23 del 1° giugno 1993.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Società Cooperativa Sociale L'Arcipelago a r.l." con sede in S. Stefano Magra (SP) - Via Cisa Sud, 38, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 173, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ
E COOPERAZIONE SOCIALE**

20.02.2002

N. 314

Iscrizione della cooperativa sociale "N.E.S.O. - Nord Est Sud Ovest - Cooperativa Sociale a r.l." di Lerici (SP) - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "N.E.S.O. - Nord Est Sud Ovest - Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Lerici (SP) - Via Giacobello, 13 - all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 174, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ
E COOPERAZIONE SOCIALE**

20.02.2002

N. 315

Iscrizione della "Cooperativa Sociale Dono Soc. Coop. a r.l." di Genova - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Cooperativa Sociale Dono Soc. Coop. a r.l." con sede in Genova - Via G. Amarena, 29/3 sc. B - all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 176, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ
E COOPERAZIONE SOCIALE**

20.02.2002

N. 316

Iscrizione della cooperativa sociale "Slowly Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l." di Genova - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Slowly Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Genova - Via Caffaro, 3/3 - all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 177, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ
E COOPERAZIONE SOCIALE**

20.02.2002

N. 317

**Iscrizione della cooperativa sociale
"Ulisse - Società Cooperativa Sociale
a r.l." di Genova - all'Albo regionale
delle cooperative sociali di cui all'art.
2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Ulisse - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Genova - Via Lomellini, 15/7 - all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 178, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ
E COOPERAZIONE SOCIALE**

20.02.2002

N. 318

**Iscrizione della cooperativa sociale
"Progetto Assistenza S. Rita cooperativa
sociale a r.l." di Savona - all'albo
regionale delle cooperative sociali di
cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno
1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Progetto Assistenza S. Rita Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Savona Via Collodi, 19 r - all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 179, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ
E COOPERAZIONE SOCIALE**

20.02.2002

N. 319

**Iscrizione della "Società Cooperativa
Dea Diana Meeting Cooperativa Sociale
a r.l." di Diano Marina (IM) -
all'Albo regionale delle cooperative
sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23
del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Società Cooperativa Dea Diana Meeting Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Diano Marina (IM) - Via Diano Calderina, 7 - all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 180, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ
E COOPERAZIONE SOCIALE**

20.02.2002

N. 320

**Iscrizione della cooperativa sociale
"Società Cooperativa Sociale Ecologica
Valle Stura e Orba a r.l." di Genova
all'Albo regionale delle cooperative
sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23
del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Società Cooperativa Sociale Ecologica Valle Stura e Orba a r.l." con sede in Genova - Via Cantore, 45/7 - all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 181, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

12.02.2002

N. 8012

**Comune di Cervo. Amministrazione
Comunale. Richiesta di nulla osta per
il rilascio di concessione edilizia in
deroga alle disposizioni del P.R.G. re-
lativa ad un intervento di consolida-
mento e rifacimento del muro di con-
tenimento sito in Via San Nicola an-
golo circonvallazione a ponente e con-
testuale realizzazione di sala poliva-
lente ad uso turistico.**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visto l'art. 3 della Legge 21.12.1955 n. 1357, concernente il rilascio di concessioni edilizie in deroga alle norme dei Regolamenti edilizi e di attuazione dei Piani Regolatori Generali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15.01.1972 n. 8, con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia di urbanistica;

Visto l'art. 5, lett. d), della Legge Regionale 24.05.1972 n. 8, contenente norme per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alla Regione nella suddetta materia;

Visto l'art. 85 della Legge Regionale 04.09.1997 n. 36 con il quale vengono trasferite alle Provincie, tra le altre le funzioni di rilascio nulla-osta per titoli edilizi in deroga, previsti dal 1° comma, lettera d), art. 81 della stessa Legge;

Visto il Piano Territoriale di coordinamento paesistico relativo all'assetto paesistico-ambientale della Liguria approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 in data 26.02.1990;

omissis

Visti gli elaborati tecnici allegati all'istanza per il rilascio del nulla osta previsto dall'art. 3 della Legge 1357/1955;

Ritenuto che la richiesta in esame sia meritevole di accoglimento in quanto, nella fattispecie, non sussistono elementi ostativi al rilascio della concessione edilizia in deroga alle disposizioni di P.R.G. in merito alla distanza minima delle costruzioni dal ciglio stradale;

Vista la relazione in data 31.01.2002 del dipendente Settore Urbanistica - Ufficio Abusivismo e Legittimità unita al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. è concesso al Comune di Cervo, per quanto sopra premesso, considerato e valutato, il nulla osta al rilascio della concessione edilizia,

in deroga alle limitazioni delle norme vigenti per la realizzazione di una sala polivalente comunale;

2. il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, e comunicato al Comune per gli ulteriori provvedimenti di competenza.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.02.2002

N. 10702

Comune di Carcare: approvazione della variante, di esclusivo interesse locale, al vigente P.R.G. concernente integrazioni all'art. 9 delle relative Norme di Attuazione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 04.09.1997, n. 36 di disciplina del sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, provinciale e comunale;

Atteso che l'art. 85, 1° comma, lett. b) della citata Legge Urbanistica Regionale n. 36 dispone, tra l'altro, il trasferimento alla Provincia delle funzioni amministrative regionali di approvazione delle Varianti agli Strumenti Urbanistici Generali di esclusivo interesse locale individuati dalla Legge Regionale n. 9/1983;

Richiamato il comma 2 del suddetto art. 85, secondo cui la Provincia deve procedere all'emanazione dell'atto di approvazione delle succitate Varianti mediante specifico decreto presidenziale;

Visto, l'art. 2 della L.R. 24.3.1983 n. 9 e s.m., il quale individua e definisce le varianti agli strumenti urbanistici generali di esclusivo interesse locale;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 26.02.1990 e s.m. e i.;

Premesso:

- che il Comune di Carcare è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 128 del 07.05.1999;
- che il medesimo Comune, con deliberazione consiliare n. 90 del 30.11.2000, adottava una Variante di esclusivo interesse locale al vigente Strumento Urbanistico Generale, concernente l'integrazione dell'art. 9 delle relative Norme di Attuazione e con deliberazione n. 23 del 08.06.2001, prendeva atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni in ordine alla medesima Variante;
- che gli atti relativi venivano inviati alla Regione Liguria con nota prot. n. 7185 del 03.07.2001, per le competenze di cui al suddetto art. 85, 1° comma della L.R. n. 36/1997;
- che la Regione Liguria, con nota prot. n. 112678/1390 del 07.08.2001, provvedeva ad inviare gli stessi atti alla Provincia di Savona "trattandosi di variante di interesse locale" la cui approvazione a norma dell'art. 85, 1° comma, lett. b), della legge regionale 04.09.97 n. 36 (nei termini chiariti dalla relativa circolare illustrativa inviata in data 23.09.1999) è stata trasferita alle Province;
- che successivamente i suddetti atti venivano integrati con nota comunale n. 10969 del 23.10.2001, pervenuta a questa Provincia in data 25.10.2001, per l'esercizio delle competenze di cui al suddetto art. 85, 1° comma, lett. b) della L.R. n. 36/1997;

Vista la relazione del competente Settore Programmazione, Pianificazione Territoriale e Urbanistica prot. n. 10478 del 18.02.2002, allegata al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la variante di cui trattasi sia riconducibile alle fattispecie delle varianti agli Strumenti Urbanistici Generali di esclusivo interesse locale individuate dalla L.R. 24.03.83, n. 9;

Ritenuto, per i motivi espressi nella citata relazione, che la Variante di esclusivo interesse lo-

cale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Carcare adottata con delibera di C.C. n. 90 del 30.11.2000, sia meritevole di approvazione con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il nuovo comma 3°, punto A) dell'articolo 9 in argomento venga riformulato nei seguenti termini:

“A) organizzazione delle principali rete infrastrutturali e degli spazi pubblici anche con diversa distribuzione e destinazione sull'area degli stessi, ferme restando la quantità superficiera totale dei medesimi nonché la quantità minima di opere di urbanizzazione secondaria previste puntualmente dal P.R.G. ed a condizione che ne venga dimostrato un più idoneo assetto complessivo.

Nel caso in cui lo S.A.U. operi una diversa distribuzione delle reti infrastrutturali e degli spazi pubblici, è necessaria la previa acquisizione di specifico assenso formale da parte di tutti i proprietari delle aree interessate sia dagli interventi edilizi sia dalla nuova localizzazione delle reti infrastrutturali e degli spazi pubblici di cui sopra.”;

- venga stralciata, all'interno del medesimo comma 3°, punto B), la seguente frase “con eventuali nuovi parametri conseguenti le modifiche di cui alla precedente lettera A fermo restando la densità edilizia prevista”;

Per quanto sopra premesso considerato e ritenuto

DECRETA

- 1) è approvata, a condizione dell'accettazione delle prescrizioni sopraindicate, mediante specifica deliberazione di Consiglio Comunale, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Carcare, adottata con deliberazione consiliare n. 90 del 30.11.2000, concernente integrazioni all'art. 9 delle relative Norme di Attuazione;
- 2) il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Provinciale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sarà partecipato al sig. Sindaco del Comune di Carcare per

i successivi adempimenti di legge, ivi compresi quelli di pubblicità e notifica prescritti dall'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Alessandro Garassini

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

14.02.2002

N. 907/14222

Comune di Montoggio - Variante al vigente Programma di Fabbricazione riferita alla zona F2.F1.1 ed alla relativa Norma di Attuazione, destinata a parco e comprendente le vestigia del Castello dei Fieschi, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/1987.

IL DIRETTORE

omissis

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85 - comma 1, lett. b), punto 1) - della L.R. 36/1997, della variante al Programma di Fabbricazione adottata Comune di Montoggio con D.C.C. n. 32 del 6.11.2001;
2. gli elaborati della variante che, debitamente vistati, sono depositati agli atti dell'Area 05, in allegato al presente decreto quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:
 - relazione illustrativa;
 - estratti cartografici del vigente P. di F. relativi alla zona;
 - testo normativo vigente relativo alla zona F2.F1.1;
 - nuova perimetrazione cartografica della

zona F2.F1.1 e dell'adiacente zona VR di rispetto ambientale e paesaggistico;

- nuovo testo normativo relativo alla zona F2.F1.1;

3. il presente provvedimento sarà reso noto mediante:

- pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
- deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Montoggio a norma dell'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

12.02.2002

N. 868/13547

AP/221. SP. n. 9 di Crocefieschi. Realizzazione variante esterna all'abitato di Busalla in sponda sinistra del Torrente Scrivia. Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. l'indennità da corrispondere, a titolo prov-

visorio, al proprietario dell'immobile interessato dalla realizzazione della variante esterna all'abitato di Busalla, in sponda sinistra del Torrente Scrivia, interessante la S.P. n. 9 di Crocefieschi e censito nel NCT del Comune di Busalla, è determinata - ai sensi dell'art. 39 della legge 25.6.1865, n. 2359 - così come segue:

omissis

I dati di identificazione dell'immobile e della ditta, nonché la relativa indennità provvisoria di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, è in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio, 3.

Genova, 18.02.2002

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

07.02.2002

N. 116

Bacino del torrente Nervia (rio Auren- ga). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Rebaudo Stefania (RBD SFN 25C63 C1100) e Genovesi Maria. Pratica n. 480.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Rebaudo Stefania e Genovesi Maria di derivare moduli 0.00008 (pari a l/sec 0.008) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Auren- ga) nel territorio del Comune di Castelvittorio per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata

per un periodo continuo di 40 anni dal 20.08.1987 al 19.08.2027;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20095 di repertorio del 05.02.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE AA.GG. ED II.
SERVIZIO APPALTI-CONTRATTI-
ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

14.02.2002

N. 9306

Provincia di Savona - S.P. n. 27 "Finale Ligure-Orco Feglino" - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e il disciplinamento acque dal km. 5+650 al km. 6+150 nel Comune di Orco Feglino - Eventi alluvionali autunno 2000 - Espropriazione di immobili per realizzazione di opere di pubblica utilità. Determinazione indennità provvisoria.

IL DIRIGENTE

omissis

ha determinato, così come segue, le indennità a titolo provvisorio, a favore degli aventi diritto, per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Orco Feglino ed interessati dalla realizzazione delle opere di cui all'oggetto

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte espropriande sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia (4° piano).

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Paolo Sinisi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001

N. 352/71989

Corso d'acqua: Rio Boissano o di Marmorara in Comune di Boissano Località Cappella Nuova. Domanda presentata in data 02.02.1999 per concessione in sanatoria di derivazione d'acqua ad uso irriguo. Ditta richiedente: Rizzati Carmelo e Pisoni Maria Teresa. Pratica n. 2148/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi, è concesso alla Ditta Rizzati Carmelo e Pisoni Maria Teresa di derivare dal Rio Boissano o di Marmorara in Comune di Boissano località Cappella Nuova, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0.00005 (l/sec. 0.005) per uso irriguo.

Art. 2) - La suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 02.02.1994, cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, come da vigenti disposizioni, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9949 di repertorio in data 7.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001

N. 353/71990

Corso d'acqua: Sorgente Moglie in Comune di Stella. Domanda pervenuta

in data 1.6.1999 di subingresso e di rinuncia all'uso potabile, fermo restando l'uso irriguo, nella concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo e potabile in Comune di Stella. Concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1439 in data 30.5.1977 alla Ditta Mazzone Adele in Grondona. Ditta: Grondona Carla in Rolla. Pratica n. 358/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi è accolta la domanda della Ditta Grondona Carla in Rolla di subingresso con rinuncia all'uso domestico (potabile) fermo restando l'uso irriguo, come da concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1439 del 30.5.1977, per derivazione d'acqua dalla sorgente Moglie in Comune di Stella, per una quantità pari a moduli 0,0007 (l/sec. 0,07).

Art. 2) - La concessione di derivazione d'acqua avrà la stessa scadenza dell'originaria (29.6.2003) di cui al succitato D.P.G.R. e dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dal disciplinare n. 30 di rep. in data 2.3.1976 nonché di quello aggiuntivo e di modifica n. 9950 di rep. in data 7.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001

N. 354/71991

Sorgenti in Località Muscio - Fraz. Casanova - del Comune di Varazze. Domanda pervenuta in data 21.4.1999 e 27.5.1999 di subingresso con rinuncia all'uso domestico ed abbeveraggio be-

stame fermo restando l'uso irriguo nella concessione di derivazione d'acqua in Comune di Varazze - Fraz. Casanova - Loc. Muscio - già assentita con D.P.G.R. n. 1042 in data 4.8.1978 alla Ditta Boggio Giovanni e Valle Anna. Ditta: Boggio Silvana e Boggio Sergio. Pratica n. 1601/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi, è accolta la domanda della Ditta Boggio Silvana e Boggio Sergio di subingresso con rinuncia all'uso domestico e abbeveraggio bestiame fermo restando l'uso irriguo, come da concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1042 del 4.8.1978, per derivazione d'acqua dalle sorgenti in Località Muscio - Fraz. Casanova del Comune di Varazze, modificando la quantità d'acqua da prelevare e fissandola nella nuova misura di moduli 0,0034 (l/sec. 0,34).

Art. 2) - La concessione di derivazione d'acqua avrà la scadenza di quella originaria (3.8.2008) di cui al succitato D.P.G.R. e dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dal disciplinare n. 116 di rep. in data 28.11.1977 nonché di quello aggiuntivo e di modifica n. 9951 di rep. in data 7.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001

N. 355/71992

Pozzo in subalveo del torrente Merula. Domanda pervenuta in data 06.03.1997 e successive integrazioni per rinnovo in sanatoria e subingresso

della concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Andora Località San Lazzaro già assentita con D.P. OO.PP. per la Liguria n. 8032 in data 07.05.1965. Ditta: Ferro Nicolò e Ferro Piera. Pratica n. 1012/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi, è concesso alla Ditta Ferro Nicolò e Ferro Piera il rinnovo in sanatoria con subingresso della concessione per derivazione d'acqua da un pozzo in subalveo del torrente Merula in Comune di Andora località San Lazzaro per una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,00065 (l/sec. 0,065) ad uso irriguo.

Art. 2) - Il rinnovo della suddetta concessione è accordato per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 07.05.1995, giorno successivo alla data di scadenza dell'originaria concessione assentita con D.P. OO.PP. per la Liguria n. 8032 in data 07.05.1965, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9952 di repertorio in data 8.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001

N. 356/71993

Torrente Letimbro. Domanda pervenuta in data 1.8.2000 per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Savona località Cimavalle - Frazione Santuario. Ditta: Podestà Vilma. Pratica n. 2204/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi e respinte le opposizioni presentate dall'Acquedotto di Savona S.p.A., è concesso alla Ditta Podestà Vilma di derivare dal Torrente Letimbro, in Comune di Savona - località Cimavalle - frazione Santuario, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,02 (l/sec. 2) per 0,30 ore giornaliere (dalle ore 18,00 alle ore 18,30) per uso irriguo.

Art. 2) - La suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9956 di repertorio in data 13.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001

N. 357/71994

Corso d'acqua: Torrente Arroscia in Comune di Casanova Lerrone località Prati. Domanda pervenuta in data 17.11.1997 e successive integrazioni per rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo già assentita con D.P. OO.PP. per la Liguria n. 21164 din data 13.12.1967. Ditta: Blengeri Felice. Pratica n. 1302/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi, è concesso alla Ditta Blengeri Felice il rinnovo con variante della concessione già assentita con D.P. OO.PP per la Liguria n. 21164 del 13.12.1967 per derivare dal Torrente Arroscia, in Comune di Casanova Lerrone - località Prati, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0.0035 (l/sec. 0.35) per uso irriguo.

Art. 2) - Il rinnovo della suddetta concessione è accordato per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 13.12.1997, giorno successivo alla scadenza dell'originario decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9959 di repertorio in data 14.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001 N. 358/71995

Torrente Sansobbia (pozzo denominato A/5). Domanda pervenuta in data 23.11.1998 per rinnovo della concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1218 in data 18.9.1980 di derivazione d'acqua ad uso potabile in Comune di Albisola Superiore - Località Orto degli Spiriti. Ditta: Acquedotto di Savona S.p.A. Pratica n. 1683/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi, è concesso all'Acquedotto di Savona S.p.A. il rinnovo della concessione, già assentita con D.P.G.R. n. 1218 in data 18.9.1980, per derivare dal Torrente Sansobbia (pozzo denominato "A/5"), in Comune di Albisola Superiore - località Orto degli Spiriti,

una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,50 (l/sec. 50) per uso potabile.

Art. 2) - Il rinnovo della suddetta concessione è accordato per anni trenta successivi e continui decorrenti dall'1.1.1999, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9961 di repertorio in data 16.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001 N. 359/71996

Torrente Sansobbia (pozzo denominato "A/6"). Domanda pervenuta in data 10.12.1999 per rinnovo della concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1217 in data 18.9.1980 di derivazione d'acqua ad uso potabile in Comune di Albisola Superiore - Località Orto degli Spiriti. Ditta: Acquedotto di Savona S.p.A. Pratica n. 1684/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi, è concesso all'Acquedotto di Savona S.p.A. il rinnovo della concessione, già assentita con D.P.G.R. n. 1217 in data 18.9.1980, per derivare dal Torrente Sansobbia (pozzo denominato "A/6"), in Comune di Albisola Superiore - località Orto degli Spiriti, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,50 (l/sec. 50) per uso potabile.

Art. 2) - Il rinnovo della suddetta concessione è accordato per anni trenta successivi e continui decorrenti dall'1.1.2000, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni con-

tenute nel disciplinare n. 9962 di repertorio in data 16.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001 N. 360/71997

Torrente Quiliano (pozzo denominato "V/3"). Domanda pervenuta in data 23.11.1998 per rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile già assentita con D.P.G.R. n. 1244 in data 26.9.1980 successivamente modificato dal D.P.G.R. n. 1525 del 18.11.1980. Ditta: Acquedotto di Savona S.p.A. Pratica n. 1698/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi, è concesso all'Acquedotto di Savona S.p.A. il rinnovo della concessione, già assentita con D.P.G.R. n. 1244 in data 26.9.1980, successivamente modificato dal D.P.G.R. n. 1525 del 18.11.1980, per derivare dal Torrente Quiliano (pozzo denominato "V/3"), in Comune di Quiliano - località Valleggia, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,50 (l/sec. 50) per uso potabile.

Art. 2) - Il rinnovo della suddetta concessione è accordato per anni trenta successivi e continui decorrenti dall'1.1.1999, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9963 di repertorio in data 16.11.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.12.2001 N. 363/7800

Corso d'acqua: Torrente Porra. Domanda pervenuta in data 14.07.1997 e successive integrazioni per rinnovo in sanatoria e subingresso nella concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo già assentita con D.P. n. 12249 in data 10.08.1959, in Comune di Rialto località Macchermo. Richiedenti: Rognoni Donato - Rognoni Giuseppina - Rognoni Giovanni - Sterla Candido - Musso Maria Rita. Pratica n. 858/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi è concesso ai signori Rognoni Donato - Rognoni Giuseppina - Rognoni Giovanni - Sterla Candido - Musso Maria Rita il rinnovo in sanatoria con subingresso della concessione per derivazione d'acqua, già assentita con D.P. n. 12249 in data 10.08.1959, dal Torrente Porra, in Comune di Rialto località Macchermo, per una quantità non superiore a moduli 0.005902 (l/sec. 0.5902) ad uso irriguo al fine di irrigare i terreni ubicati nei Comuni di Rialto e Calice Ligure.

Art. 2) - La suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 10.8.1989 giorno successivo alla data di scadenza dell'originaria concessione, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9965 di repertorio in data 4.12.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.02.2002

N. 364/7803

Corso d'acqua: Rio Lunei. Domanda pervenuta in data 21.11.2000 e successiva integrazione per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Stella località Marcondino. Richiedente: Campanella Aldo. Pratica n. 2206/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi, è concesso al signor Campanella Aldo di derivare dal Rio Lunei, in Comune di Stella località Marcondino, una quantità di acqua non superiore a moduli 0,003 (l/sec. 0,3) per irrigare circa 6.000 mq. di terreno.

Art. 2) - La suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9968 di repertorio in data 10.12.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.02.2002

N. 365/7805

Corso d'acqua: Rio Lavagin o Torrente Riobasco. Domanda pervenuta in data 10.12.1999 e successiva integrazione pervenuta in data 29.5.2000 per con-

cessione in sanatoria di derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Stella Frazione S. Martino - Loc. Mezzano. Richiedenti: Freccero Anna e Freccero Rinaldo. Pratica n. 2176/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi è concesso in sanatoria ai signori Freccero Anna e Freccero Rinaldo di derivare dal Rio Lavagin o Torrente Riobasco, in Comune di Stella - Frazione S. Martino - Loc. Mezzano, una quantità di acqua non superiore a moduli 0,004 (l/sec. 0,4) per uso irriguo.

Art. 2) - La suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 10.12.1994, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9969 di repertorio in data 11.12.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.02.2002

N. 366/7808

N. 2 pozzi ubicati su terreno contraddistinto al N.C.T. al fg. 16 mappale 102 del Comune di Villanova d'Albenga Località Isole Frazione Bossoleto. Domanda in data 02.02.1977 e successiva integrazione in data 04.01.1991 per concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile. Istanza integrativa per trattazione pratica come riconoscimento di utenza d'acqua presentata in data 15.05.2001. Ditta richie-

dente: Comune di Garlanda. Pratica 1939/R/99 ex 1663/D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi è concesso al Comune di Garlanda il riconoscimento di utenza d'acqua con prelevamento da 2 pozzi ubicati su terreno contraddistinto al N.C.T. al fg. 16 map-pale 102 del Comune di Villanova d'Albenga Località Isola Frazione Bossoleto per una quantità d'acqua pari a mod. 0.035 litri/sec. 3.5 ad uso potabile.

Art. 2) - La suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 10.08.1999, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 9991 di repertorio in data 20.12.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Arch. Aldo Margarini

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.02.2002

N. 367/7806

L.E. n. 479 - Domanda in data 05.01.2001 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica aerea a MT 15 KV in cavo precordato (Elicord) per allacciamento nuova cabina elettrica utente denominata "Ormei ADF" nel territorio del Comune di Orco Feglino. Ditta: E.N.E.L. Distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare l'E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. fatti salvi i diritti dei terzi, ed ai fini dell'art. 108 del T.U. n. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni, a costruire ed esercire una linea elettrica aerea a MT 15 KV in cavo precordato (Elicord) per allacciamento nuova cabina utente denominata "Ormei ADF" nel territorio del Comune di Orco Feglino;

di stabilire che le opere debbano essere eseguite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato alla domanda in data 5.1.2001;

di stabilire che i lavori e le procedure espropriative abbiano inizio entro 36 mesi dalla data del presente decreto e compimento entro 60 mesi dalla stessa data; di stabilire altresì che entro 36 mesi da tale data l'E.N.E.L. S.p.A. dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Savona a norma dell'art. 116 del citato T.U. n. 1775/1933, i piani particolareggiati di quei tratti di linea interessanti la proprietà privata rispetto ai quali si rendesse necessario procedere a termini della Legge 25.6.1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

di accordare la presente autorizzazione sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933, cosicché l'E.N.E.L. S.p.A. assuma la piena responsabilità per gli eventuali danni che potessero comunque essere causati dall'impianto e dall'esercizio delle linee elettriche di cui trattasi sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati da tali opere;

di imporre all'E.N.E.L. S.p.A. l'obbligo di eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici sopraspacificati, tutte le necessarie ed opportune modifiche che, a norma di Legge, venissero prescritte da parte delle competenti amministrazioni per la tutela dei pubblici e privati interessi cui esse sono preposte, entro i termini che all'uopo saranno stabiliti, nonché di presentare la documentazione tecnica necessaria al collaudo delle opere;

di porre a carico dell'E.N.E.L. tutte le spese

inerenti la presente autorizzazione ivi comprese quelle relative al collaudo delle opere eseguite;

di fare salve le disposizioni contenute nelle altre autorizzazioni o concessioni inerenti all'impianto ed all'esercizio delle predette linee elettriche, che l'E.N.E.L. resta obbligato ad acquisire.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati i particolari esecutivi della linea e le inerenti relazioni di calcolo, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del T.U. n. 1775/1933, dell'art. 9 del D.P.R. 18.3.1965, n. 342, della Legge 25.6.1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle Leggi 22.10.1971, n. 865 e 27.6.1974, n. 247, il presente decreto ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità di tutte le opere ed impianti occorrenti all'elettrodotto in questione, nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Aldo Margarini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.02.2002 N. 61

Subingresso e rinnovo con modifica d'uso da industriale a irriguo ittiogenico nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Pignone in Comune di Beverino. Ditta: Rossi Guido. Pratica n. 111/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Rossi Guido il subingresso con rinnovo e modifica della concessione assentita con Decreto del Provveditorato Regionale alle OO.PP. n. 7009

del 29.04.1965, per derivare dal torrente Pignone in loc. Mulino dei Rossi nel comune di Beverino una portata non superiore a moduli 0,1032 (l/sec. 10,32) di acqua per uso irriguo ed igienico assimilati (laghetto pesca).

Art. 2) Il suddetto subingresso e rinnovo con modifica è accordato per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 29.04.1995 e scadenti il 28.04.2025 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 08.01.2002 n. 12021 di repertorio.

omissis

IL DIRIGENTE
dott. ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.02.2002 N. 62

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Molinello in comune di Vezzano Ligure. Ditta: Botti Mario. Pratica n. 747/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Botti Mario di derivare dal torrente Molinello in loc. Molinello del comune di Vezzano Ligure una portata pari a moduli medi 0,001 (litri/sec. 0,1) di acqua per uso irriguo.

Art. 2) È approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 29.11.1988.

Art. 3) La suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.01.1987 e scadenti il 31.12.2016 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e

condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.12.2001 di repertorio n. 12018.

omissis

IL DIRIGENTE
dott. ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE
E LINEE ELETTRICHE
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

23.07.2001 N. 378

Corso d'acqua: Canale Lunense. Nulla osta idraulico n. 10417. Domanda della Ditta: Comune di S. Stefano per il mantenimento in sanatoria di un attraversamento del Canale Lunense con una condotta di acque bianche ancorata alla soletta del ponte esistente, in Comune di S. Stefano Magra - località: Via Gramsci. Pratica n. 4414.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: Comune di S. Stefano Magra, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per il mantenimento in sanatoria di un attraversamento del Canale Lunense con una condotta di acque bianche ancorata alla soletta del ponte esistente in Via Gramsci nel Comune di S. Stefano Magra, in conformità dei disegni visti da questo Servizio;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE
E LINEE ELETTRICHE
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

08.01.2002 N. 2

Corso d'acqua: Torrente Pignone. Nulla osta n. 10536. Domanda della Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed il mantenimento di n. 2 attraversamenti del Torrente Pignone con elettrodi aerei a media tensione (15.000 V) in Comune di: Beverino - località: Memola e Molino dei Rossi. Pratica n. 4617.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: ENEL Distribuzione S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione ed il mantenimento di n. 2 attraversamenti del Torrente Pignone con elettrodi aerei a media tensione (15.000 V) nelle Loc. Memola e Molino dei Rossi nel Comune di Beverino, in conformità dei disegni visti da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE
E LINEE ELETTRICHE
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

30.01.2002 N. 43

Corso d'acqua: Fosso Rossano. Nulla

osta idraulico n. 10539. Domanda della Ditta: ACAM S.p.A. relativa all'autorizzazione per la posa in opera di una condotta fognaria in PVC D 140 in attraversamento al Fosso Rossano in Comune di: La Spezia località: Maggiolina. Pratica n. 4618.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: ACAM S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la posa in opera di una condotta fognaria in PVC D 140 in attraversamento al Fosso Rossano in località Maggiolina nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

Per IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ing. Maurizio Bertoni

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
DI SAVIGNONE**

30.01.2002 N. 4

Adeguamento delle tariffe acquedotto, fognatura e depurazione e superamento del minimo impegnato.

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

omissis

e di aumentare il servizio fognatura a:

E. = 0,0920847 mc. annuo

omissis

5. di dare atto che all'adozione degli atti di gestione necessari all'esecuzione del presente provvedimento provvederà il Responsabile del servizio interessato con decorrenza dall'01.01.2002.

omissis

IL VICE SINDACO
Mauro Parodi

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

26.01.2001

N. 29

Rideterminazione delle indennità di asservimento.

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 29423 in data 24.11.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 2359/1865 artt. 39 e 40;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **LA SPEZIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **ANDREANI PAOLO**
 Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 2601/2001

Diconsi lire QUATTORDICIMILACENTOCINQUANTASETTE

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **LA SPEZIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **BULFER MARIO**
 Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 26/01/01

Diconsi lire UNDICIMILACENTOTRENTADUE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **LA SPEZIA**
Ente Asservente **A.C.A.M.**

Ditta Asservita **DELLA ROSA ADRIANO FU ATTILIO**
Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	8	4	BOSCO MISTO		15	121			1.815	
										1.815

La Spezia 26/01/01

Diconsi lire MILLEOTTECENTOQUINDICI

P. Il/Presidente
Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **LA SPEZIA**
Ente Asservente **A.C.A.M.**

Ditta Asservita **MOTEFIORI ANNA MARIA FU VIRGILIO MAR. BALDEBARONA**
Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
8	3		BOSCO MISTO		14	121			1.694	1.694

La Spezia **26/01/01**

Diconsi lire **MELLESEICENTONOVANTAQUATTRO**

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di LA SPEZIA
 Ente Asservente A.C.A.M.
 Ditta Asservita ADANI ANNA
 Legge 2359/1865 ARTT. 39 E 40

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Cultura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	indennità Totale
	452	BOSCO MISTO		52	121		6.292		9.196

La Spezia 26/01/01

Diconsi lire NOVEMILACENTONOVANTASEI

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di LA SPEZIA
 Ente Asservente A.C.A.M.
 Ditta Asservita AZZONI CARLO
 Legge 2359/1865 ARTT. 39 E 40

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
8	5	BOSCO MISTO		30	121			3.630	
									3.630

La Spezia 26/01/01

Diconsi lire TREMILASEICENTOTRENTA

P. II Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

12.01.2001

N. 30

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 31844 in data 19.12.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Espropriante **A.C.A.M.**
 Ditta Espropriata **MOZZACHIODI ELSA**
 Legge **865/71**

Foglio	Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
25	433		Bosca Ceduo	70		408,8		28.616		28.616

La Spezia 12/01/01

Diconsi lire ventottomilaseicentosedici

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**



**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

12.01.2001

N. 31

**Rideterminazione delle indennità di
asservimento ed esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 31843 in data 19.12.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **CALICE AL CORNOVIGLIO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **PESALOVO EUGENIA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Cultura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
10	90	Prato		6	756 * 0,25			1.134	
									1.134

La Spezia 12/01/01

Diconsi lire millecottotrentaquattro

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **CALICE AL CORNOVIGLIO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **IST. DIOCESANO SOST. DEL CLERO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
10	472	Bosco Ceduo		54	448,8 * 0,25			5.519	5.519

La Spezia 12/01/01

Diconsi lire cinquemilacinquecentodieciannove

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di CALICE AL CORNOVIGLIO
 Ente Espropriante A.C.A.M.
 Ditta Espropriata IST. DIOCESANO SOST. DEL CLERO
 Legge 865/71

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

12/01/01

Diconsi lire

venticinquemilatrecentoquarantasei

P. Il Presidente
 Dr.ssa FACCHINELLI Anorjella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

26.01.2001

N. 32

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio e asservimento.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 743 in data 11.1.2001;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **CALICE AL CORNOVIGLIO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **SACCOMANI DARIO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	750	BOSCO CEDUO		32	408,8 *0,25			3.270	
									7.051

La Spezia 26/01/01

Diconsi lire SETTEMILACINQUANTONO

P. II Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente
 * il valore attribuito all'indennità è subordinato alla conformità urbanistica della stessa.

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **CALICE AL CORNOVIGLIO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **REBECCHI BENEDETTO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
11	119	BOSCO CEDUO		90	408,8 *0,25			9.198	9.198

La Spezia 26/01/01

Diconsi lire NOVEMILACENTONOVANTOTTO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente
 * il valore attribuito all'indennità è subordinato alla conformità urbanistica della stessa.

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **CALICE AL CORNOVIGLIO**

Ente Asservente **A.C.A.M.**

Ditta Asservita **BRONZINA ALDO FU ALESSANDRO**

Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia **26/01/01**

Diconsi lire **MILLEUECENTOVENTISEIMILA**

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente * il valore attribuito all'indennità è subordinato alla conformità urbanistica della stessa.

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **CALICE AL CORNOVIGLIO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **DEL PERO CESARE**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
11	748	BOSCO CEDUO		6	408,8 *0,25			613	613

La Spezia 26/01/01

Diconsi lire SEICENTOTREDICI

P. II Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente
 * il valore attribuito all'indennità è subordinato alla conformità urbanistica della stessa.

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.02.2001

N. 33

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 744 in data 11.01.2001;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 2359/1865 artt. 39/40;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di

LA SPEZIA

Ente Asservente

COMUNE DELLA SPEZIA

Ditta Asservita

Beghi Maria, Calabresi Claudio, Celentano Valeria e Giuseppe, Lombardi Mirella, Tuvo Alberto, Giannoni Giampiero, Nardini Paola

Legge

2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Alto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
33	770	F.U. acc. 7 Posti auto	170		15.000.000		105.000.000		
Manufatti arciapiadi in battuto, cemento e asfalto bordi di arenaria terreno restante asfaltato Sbarra segnaletica barriere in tubd			36,40X1,05 36,4 36,40X3,45 3,2 2,15X0,90				1.600.000 3.531.000 4.144.000 3.200.000 900.000		119.375.000

La Spezia

15/02/01

Diconsi lire

centodiciannovemilioni trecentosettantacinquemila

P. Il Presidente

Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.02.2001

N. 34

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 2413 in data 26.01.2001;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **ARCOLA**
 Ente Espropriante **COMUNE DI ARCOLA**
 Ditta Espropriata **CAVAZZUTI GIAMPAOLO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Alto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
6	88	VIGNETO	60		4.300		258.000		
	89	VIGNETO	15		4.300		64.500		
	92	VIGNETO	25		4.300		107.500		
									430.000

La Spezia **15/02/01**

Diconsi lire **QUATTROCENTOTRENTAMILA**

P. H. Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **ARCOLA**
 Ente Espropriante **COMUNE DI ARCOLA**
 Ditta Espropriata **CALMI AUGUSTA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	6	415	bosco ceduo	450		484		217.800		217.800

La Spezia 15/02/01

Diconsi lire DUECENTODICIASSETTEMILAOTTOCENTO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.02.2001

N. 35

**Rideterminazione delle indennità di
asservimento.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 2261 in data 25.01.2001;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **VEZZANO LIGURE**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **Cabiddu Luciano**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Collura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

15/02/01

Diconsi lire

novantamila

P. Il Presidente
 Dr.ssa FAUCINELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **ARCOLA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **Soc. Autostrade Ligure Toscana sede Camaiore**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 15/02/01

Diconsi lire undicimiladuecentocinquanta

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **ARCOLA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **Battistini Rina prop. 1/3 Casale Oriano prop. 1/3 Casale Rita prop. 1/3**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia **15/02/01**
 Diconsi lire **dieciottomiladuecento**
 P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

26.03.2001

N. 36

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 7041 in data 13.03.2001;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 2359/1865 artt. 39 e 40;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **LA SPEZIA**
 Ente Espropriante **COMUNE DELLA SPEZIA**
 Ditta Espropriata **AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA**
 Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Mappale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
58	197		E.U.	110		45.000		4.950.000		4.950.000

La Spezia 26/03/01

Diconsi lire QUATTROMILIONNOVECENTOCINQUANTAMILA

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

26.03.2001

N. 37

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 7044 in data 13.03.2001;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 2359/1865 artt. 39 e 40;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **SANTO STEFANO MAGRA**
 Ente Espropriante **A.C.A.M.**
 Ditta Espropriata **COLLIVA EDILIZIA S.R.L.**
 Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 26/03/01

Diconsi lire **SETTECENTOSETTANTANOVEMILADUECENTO**

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

PROVINCIA DI IMPERIA
Settore Pianificazione
e Difesa del Territorio
Ufficio Risorse Idriche

La Ditta Rondelli Renato in data 31.10.2001
ha presentato in sanatoria domanda di deriva-

zione di moduli 0.002 di acqua dal bacino del
torrente Nervia in Comune di Rocchetta Nervina
per uso irriguo. Pratica n. 582.

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani
